

Unità Pastorale Arcole - Gazzolo

Telefono Canonica: 0457635029

E-mail (provvisoria): unitapastoralearcolegazzolo@gmail.com

Canale Telegram: Unità Pastorale Arcole Gazzolo

Canale Youtube: UP ArcoleGazzolo Sito: https://www.uparcolegazzolo.com/

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022

Dio regala gioia a chi costruisce la pace

VI Domenica Tempo Ordinario - Anno C

Se Gesù avesse detto che la povertà è ingiusta, e quindi semplicemente da rimuovere, il suo sarebbe stato l'insegnamento di un uomo saggio attento alle dinamiche sociali (R. Virgili). Ma quell'oracolo profetico, anzi più-che-profetico, quel "beati" che contiene pienezza, felicità, completezza, grazia, incollato a persone affamate e in lacrime, a poveracci, disgraziati, ai bastonati dalla vita, si oppone alla logica, ribalta il mondo, ci obbliga a guardare la storia con gli occhi dei poveri, non dei ricchi, altrimenti non cambierà mai niente.

E ci saremmo aspettati: beati voi perché ci sarà un capovolgimento, un'alternanza, diventerete ricchi. No. Il progetto di Dio è più profondo. Il mondo non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro. «Il vero problema del mondo non è la povertà, è la ricchezza! La povertà vuol dire libertà del cuore dai possessi; libertà come pace con le cose, pace con la terra, fonte di ogni altra pace.

Il ricco invece è un uomo sempre in guerra con gli elementi, un violento, un usurpatore, il primo soggetto di disordine del mondo. Non sono i poveri i colpevoli del disordine, non è la povertà il male da combattere; il male da combattere è la ricchezza. È l'economia del mondo ad esigerlo: senza povertà non c'è salvezza rispetto al consumo delle fonti energetiche, non c'è possibilità di pane per tutti, non rapporto armonioso con la vita, non fraternità, non possibilità di pace. Appunto, non c'è beatitudine e felicità per nessuno. Perché non v'è pace con la terra, con le cose, con la natura. Non c'è rispetto per le creature» (David Maria Turoldo).

Beati voi... Il Vangelo più alternativo che si possa pensare. Manifesto stravolgente e contromano; e, al tempo stesso, vangelo amico. Perché le beatitudini non sono un decreto, un comando da osservare, ma il cuore dell'annuncio di Gesù: sono la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, Dio regala gioia a chi costruisce pace. In esse è l'inizio della guarigione del cuore, perché il cuore guarito sia l'inizio della guarigione del mondo.

ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SABATO 12 FEBBRAIO (Santa Eulalia di Barcellona)

Gazzolo ore 17.30: memoria di Santa Apollonia Ambrosi Antonio, fam. def. Faccioli Delio, def. fam. Bogoni, Spagnolo Luigi, De Carli Emilia, Rinaldi Giuseppe (ann.), 7° Cerboni Emilio, Anime del Purgatorio

Arcole ore 19.00: Statua Santa Apollonia Contini Flavio, Catellani Renzo, Bullegas Gesuina (ann.), Mariotto Giovanna (ann.), Mariotto Giovanni, Maria, Pietro, Anna, Severina; 7° Lucco Franco, 7° Boggiani Rita, Mirandola Angelo, Vanzo Angelina

DOMENICA 13 FEBBRAIO (sante Fosca e Maura)

Arcole ore 9.30: Quattrin Alberto

Gazzolo ore 11.15: memoria di Santa Apollonia; Vaccaro Italo, Roberto, Lorenzoni Natale e genitori, Anime del Purgatorio;

LUNEDI' 14 FEBBRAIO (san Valentino)

Arcole ore 19.00: Turra Sergio (ann.) e fam., 7° Rossi Gabriella, Coltro Maria e Assunta, Coltrolgino e Dosolina, fam. Camponogara Gelinda, fam. Visentin; Bonvicini lodovica (Enricheta);

MARTEDI' 15 FEBBRAIO (santi Faustino e Giovita)

Gazzolo ore 19.00: sec. int. off.

MERCOLEDI' 16 FEBBRAIO (santa giuliana di Nicomedia)

Gazzolo ore 20.30: Adorazione Eucaristica con meditazione della parola di Dio

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO

Gazzolo ore 8.30: sec. int. off.

VENERDI' 18 FEBBRAIO

Arcole ore 8.30: Aghito Orlanda, Zorzi Franco, Squeo Maria, Schenato Rosa Bianca (ann.), Sterchele Gianni

SABATO 19 FEBBRAIO (beato Corrado Confalonieri)

Gazzolo ore 17.30: Righetti Augusto, 30° Crestan Angelo, Castellani Fabio, def. fam Tessari Luigi, Morando Assunta

Arcole ore 19.00: 30° Boaretto Lia, Marin Lino e familiari defunti, Dalla Chiara Giuseppina (ann.), Dalla Chiara Graziella (ann.), Giuliatti Emilia, Marangon Santina (ann.), Destro Natale e Sonia, Tognotto Pietro, Dal Zovo Leopoldo, Angela e Vittorio;

DOMENICA 20 FEBBRAIO (santa Giacinta Marto)

Arcole ore 9.30

Gazzolo ore 11.15: Garbin Elda, Lorenzoni Alessandro, Dal Zovo Leopoldo, Angela, Vittorio

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITA'

❖ RIPRENDE LA CATECHESI DEI RAGAZZI IN PRESENZA!

- Lunedì 14 Febbraio ore 20.45: riunione Gruppo Lettori in oratorio Arcole;
- Martedì 15 ore 20.45: Consiglio Pastorale Unitario in Oratorio Arcole;
- Mercoledì 16 ore 20.30: pattuglia veglia zona Scout;
- Lunedì 21 ore 20.45: Incontro BdN;
- Martedì 22 ore 20.45: riunione Circolo Noi Gazzolo;
- Giovedì 24 ore 21.00: Gruppo liturgico;
- **Venerdì 25 ore 20.30:** veglia Zona Vicenza piccole Dolomiti Scout in Oratorio e chiesa ad Arcole;

In occasione della **Giornata per la vita** sono stati raccolti 550 euro. *Grazie a quanti hanno contribuito!*

SABATO 12 E DOMENICA 13 FEBBRAIO

Ad Arcole Mercatino ecquo solidale e Donne per le Missioni

Ogni GIOVEDI' ore 15.00

TOMBOLA

Presso CIRCOLO NOI ARCOLE

Necessari Green Pass e mascherina;

CORI DELLA NOSTRA UNITA' PASTORALE

- Coro Giovani Arcole: APERTE LE ISCRIZIONI!!! prove il mercoledì ore 20.45 in oratorio.
- Corale Arcole: prove il giovedì sera;

Confessioni:

Sabato dalle 16.00 alle 17.00 in chiesa a Gazzolo;

SEGRETERIA:

Ogni venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00 in canonica ad Arcole per ufficiature nelle sante messe, certificati, ecc.

Battesimo:

Coloro che desiderano battezzare il proprio figlio/a nell'anno 2022 sono invitati a prenotarsi chiamando

ad Arcole: Maria Rosa 340 3546538

a Gazzolo: Mara 328 2296712

Date dei battesimi per l'Unità Pastorale

- Domenica 6 marzo a Gazzolo;
- Domenica 8 maggio ad Arcole;
- ❖ Domenica 3 luglio ad Arcole;

Nella Giornata Mondiale del Malato ha riaperto la Grotta di Lourdes!

Da Vatican News 11 febbraio 2022

Dopo due anni i pellegrini potranno accedere all'interno della Grotta, la cosiddetta roccia di Massabielle, sotto ai piedi della Vergine Maria, Immacolata Concezione, toccare la roccia e avvicinarsi alla fonte a partire dalle ore 12 di oggi. Il rettore del santuario: "Le persone possono toccare con mano la certezza che Maria veglia su di loro". Il presidente dell'Unitalsi: "Lourdes è un luogo di misericordia e cura a cui non ci si abitua mai"

La speranza, la preghiera, la certezza di essere accolti dal volto materno della Vergine non sono mai mancati in questi due anni. Da oggi, però, i pellegrini di Lourdes potranno accedere nuovamente alla Grotta, la cosiddetta roccia di Massabielle, dove la Vergine Maria apparve a Bernadette Soubirous nel lontano 1858. La Grotta riapre proprio nel giorno in cui si celebra la trentesima Giornata Mondiale del Malato. Papa Francesco, nel messaggio scritto per questa Giornata, ricorda come ad istituirla trent'anni fa fu San Giovanni Paolo II, "per sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie cattoliche e la società civile all'attenzione verso i malati e verso quanti se ne prendono cura".

Monsignor Olivier Ribadeau-Dumas, rettore del santuario di Lourdes dal 2019, nell'intervista concessa ai media vaticani non nasconde l'emozione per un momento atteso da due anni. "Lourdes è inseparabile dalla presenza dei malati. Non possiamo concepire Lourdes senza i malati, e questo implica che accogliamo tutti, soprattutto i più fragili", spiega. Nel ricordare come il santuario di Lourdes sia un luogo in cui la pietà popolare ha un posto molto speciale, il rettore rivela come questa pietà popolare si esprime attraverso gesti che sono anche i segni di Lourdes, ovvero l'acqua, la luce e la roccia. "Per i pellegrini, toccare la roccia è un segno di straordinaria fiducia nella Vergine Maria. E così, non poterlo fare per due anni è stato doloroso, anche se - aggiunge -abbiamo organizzato delle catechesi all'ingresso della grotta per permettere loro di pregare. Poterci andare di nuovo è una manifestazione della fiducia, di questa certezza che Maria veglia su di loro, non solo su di loro, ma anche su quanti sono uniti attraverso la preghiera".

Monsignor Ribadeau-Dumas ricorda come nelle apparizioni di Lourdes tutto si riferisce a Cristo. "La Vergine Maria - spiega - invita Bernadette ad andare in fondo alla grotta per trovare la sorgente, che ci ricorda la sorgente vivificante che sgorga dal fianco aperto di Cristo. Quando, il 25 marzo 1858, Maria si è presentata come l'Immacolata Concezione, ci ha ricordato che la misericordia di Dio, che l'ha preservata dal peccato, questa stessa misericordia è promessa anche a noi quando chiediamo il perdono di Dio".

Così tutto nel mistero di Lourdes, in questo dialogo e in questo incontro tra Maria e Bernadette, ci indica Cristo. "Ed è bello pensare - conclude il rettore - che Maria, la Madre di Dio, non smette mai di mostrarci suo Figlio perché possiamo seguirlo". Lourdes, luogo di cura e misericordia

Il pellegrinaggio dell'11 febbraio di quest'anno nella località francese ha avuto una forte valenza simbolica, visto che in quelle ore si celebra la Giornata Mondiale del Malato. "Qui si sviluppa quella prossimità di cui parla Papa Francesco".